

Corino 16 luglio 1875

Illmo Sig. Comm.^{re} P. Vacchini,

Palermo

Essendomi assente da Corino per affari non potei aver conoscenza prima d'oggi della pregma Sua in data 6 corr. Vedo con piacere che la S. V. sarà in Corino nel settembre prossimo, farò il possibile d'inviarle i disegni e calcoli prima della di Lei partenza da Palermo. Nella pregma Sua mi fa osservare essere troppo breve la durata di otto giorni per la carica del regolatore: ciò è facile a modificarsi, solo avrei bisogno di conoscere quante osservazioni grafiche desidero ottenere nell'ora, se ad ogni minuto primo o ad ogni dieci. Nell'ipotesi che le osservazioni fossero 6 ad ogni ora, la durata della carica sarebbe di dieci volte maggiore cioè di ottanta giorni, ed anche più poiché trattandosi di costruirlo espressamente lo si può combinare a seconda del bisogno; che, essendo a forza costante nulla soffre dalla durata della carica. Riguardo al gelo ed alla neve di cui la S. V. mi fa cenno parlando sul pluviometrografo debbo annunziarle che a ciò dovette pensarci per poterlo rendere utile anche in Torino che nella stagione invernale si ha pure, ben lo sa V. S. molta neve e gelo.

Spero poter fare l'invio di tutti i disegni verso la
fine del corrente mese o tutt'al più tardi nei primi giorni
dell'agosto.

Con distinta stima la riverisco

G. St. Notari

Il cupolo di Torino è di metri
8.50 di diametro interno e di met 5.20
di altezza.